

È tutto lì nel titolo. Manca solo la media giornaliera dei chilomentri percorsi: 48,333, periodico. E adesso il nome: Elio Forti, socio del nostro Archivio Storico, e che socio! con tutto quello che ha fatto per noi, e che continua a fare. Elio aveva, in testa e nel cuore, questo progetto e lo ha realizzato: partire da Navazzo, che sta sulla montagna alle spalle di Gargnano, sul lago di Garda, e raggiungere Nazaré, città portoghese, marinara e turistica, che fa spaziare la vista sull'immensità dell'Oceano Atlantico. Che c'entra questa località? Detto in una manciata di parole: nel 1986 un altro socio dell'A.S.A.I. si inventò un «gemellaggio» fra la Meia Maratona di Nazaré e la Caminàa di Navazzo, corsa podistica di una decina di km, che poi avrebbe cambiato pelle per diventare la «Diecimiglia del Garda». Accordo sportivo che resse per parecchi anni, amicizia fra gli organizzatori delle due località solida e duratura.

Ma non era solo una questione di sport e di amicizia, le motivazioni di Elio erano sicuramente più profonde e intime. Basta leggere il percorso: Navazzo, Lourdes, Santiago di Compostela,

Fàtima, Nazaré. Due sera fa, un ristrettissimo gruppo di amici, secondo desiderio dell'interessato, lo ha abbracciato. C'erano anche alcuni soci del nostro Archivio. Crediamo che Elio si meriti l'apprezzamento di tutti gli altri, che leggeranno queste righe. Se poi qualcuno volesse ricalcare le sue orme...se poi qualcuno volesse anche scrivergli una parola di apprezzamento questo è l'indirizzo giusto.

Nella foto, attorno al bel cartellone opera di Roberto Scolari, Enzo Gallotta e Franco Capuccini (a sinistra), Elio Forti e Ottavio Castellini (a destra)